

COMUNE DI VISONE

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Via Pittavino n. 9 - 15010 VISONE. Tel. 0144395297-Fax 0144395800 - P.IVA 00438970063

E-mail: info@comune.visone.al.it PEC: visone@pcert.it Sito internet: www.comune.visone.al.it**DETERMINAZIONE SERVIZIO LAVORI PUBBLICI
N. 12 DEL 11/08/2026****OGGETTO:**

**RECUPERO ANTICO LAVATOIO PUBBLICO (Progetto recupero antiche fontane)
C.U.P.: J74G26000060009 - codice CIG BBF5D6014F -affidamento diretto alla ditta
ALESSANDRI ERMANNO con procedura sotto soglia, come disciplinata dall'art. 50,
comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 36/2023 - Richiesta di Offerta (RDO) NUMERO:
6372477 su piattaforma MEPA - impegno di spesa**

C.I.G.	Beneficiario	Indirizzo	Codice Fiscale/ P.IVA	Importo LORDO €
BBF5D6014F	ALESSANDRI ERMANNO	Via Marconi 16 PARETO (AL)	LSSRNN76M02A052L 02304880061	10.965,99

L'anno duemilaventisei del mese di agosto del giorno undici nel proprio ufficio,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ritenuto in relazione all'assetto organizzativo dell'Ente, di confermare che le funzioni del Responsabile del Procedimento sono svolte dal sottoscritto Responsabile del Servizio;

Dato atto che:

- la sottoscrizione del presente provvedimento assorbe l'emissione del parere di regolarità amministrativa attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis del TUEL;
- non sussistono situazioni di conflitto di interesse anche potenziale nei confronti del responsabile del procedimento;
- il presente provvedimento è congruente rispetto alle misure di prevenzione della corruzione contemplate nel vigente PIAO;
- il presente provvedimento è conforme al Codice di comportamento dei dipendenti pubblici vigente in questo Ente;

Premesso che al Comune di Visone è stato assegnato un contributo in conto capitale da EGATO6 a valere sui fondi di cui al bando PROGETTO PER IL RECUPERO DELLE ANTICHE FONTANE ANNO 2025 per il **recupero dell'antico lavatoio** sito in P.zza della Torre in Visone (AL) per complessivi 7.800,00 €.

Il progetto prevede un finanziamento di 7.800,00 € con Fondi ATO e un cofinanziamento del Comune pari a 3.389,80 € per un totale complessivo pari a 11.189,80 €.

DATO ATTO che il PFTE – PROGETTO ESECUTIVO predisposto dall'ufficio tecnico comunale è stato approvato con Delibera di Giunta Comunale nr. 31 del 28/05/2026 contenente il seguente quadro economico:

Tipologia di spesa	Quadro economico spesa presunta
SOMME A	
Lavori e opere in appalto	€ 8.988,52
Di cui Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 269,65
SOMME B	
Spese tecniche	€ 0,00
Spese per incentivo RUP 2%	€ 223,81
IVA sui lavori, servizi e forniture e sugli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 1.977,47
IVA residua (per spese tecniche e per consulenze)	€ 0,00
TOTALE QUADRO ECONOMICO DELL'INTERVENTO	€ 11.189,80

DATO ATTO altresì che l'importo complessivo di progetto pari a **€. 11.189,80** trova imputazione nel Bilancio comunale per l'anno in corso come risulta dall'allegato Visto per la copertura finanziaria;

Constatato che, da attività istruttoria preventiva, è stata accertata l'assenza di un interesse transfrontaliero certo di cui all'art. 48, co. 2 del D.Lgs. 36/2023;

Visto l'art. 26, comma 3, della legge n. 488/1999, il quale espressamente dispone: "Le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi... La stipulazione di un contratto in violazione del presente comma è causa di responsabilità amministrativa; ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo previsto nelle convenzioni e quello indicato nel contratto";

Constatato che non sono disponibili convenzioni Consip raffrontabili con quanto è oggetto di acquisto tramite la presente procedura;

Dato atto che l'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 dispone che per appalti di valore inferiore a 140.000 euro si possa procedere mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di più operatori economici;

Considerato che l'art. 1, comma 450 della legge n. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio per il 2019), ha imposto alle amministrazioni l'obbligo di utilizzo del mercato elettronico per acquisti di importo pari a 5.000 euro, sino al sotto soglia;

Rilevato che la piattaforma del mercato elettronico della pubblica amministrazione consente di effettuare direttamente, mediante gli applicativi ivi presenti, una comparazione dei prezzi tra gli operatori economici abilitati al mercato medesimo, da cui risulta l'operatore economico più conveniente ed affidabile per l'Ente di seguito riportato:

- ditta **ALESSANDRI ERMANNO c.f. LSSRNN76M02A052L p.iva 02304880061 con sede in PARETO (AL) Via Marconi 16**

Ritenuto di affidare l'appalto mediante R.D.O. del mercato elettronico al citato operatore poiché l'offerta proposta dalla ditta **ALESSANDRI ERMANNO c.f. LSSRNN76M02A052L p.iva 02304880061 con sede in PARETO (AL) Via Marconi 16** corrispondente a netti €. 8.988,52 (comprensiva di €. 269,65 per oneri sicurezza - non soggetti a ribasso) per un importo complessivo netto pari a €. **8.988,52** oltre IVA 22% è risultato congruo e conveniente in rapporto alla qualità della prestazione, come risulta dalla documentazione versata in atti.

Constatato che l'importo complessivo dei lavori affidati ammonta ad importo complessivo netto pari a €. **8.988,52** oltre IVA 22% per €. **1.977,47** ed un totale lordo pari a €. **10.965,99**;

Dato atto che è stato rispettato il principio di rotazione degli affidamenti;

Dato atto che l'art. 17, comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023 ha stabilito che per gli appalti di cui all'art. 50, comma 1, lett. b), del codice la stazione appaltante abbia la facoltà di procedere all'affidamento dell'appalto adottando un unico provvedimento;

Appurato che, sotto il profilo del rischio interferenziale, nell'esecuzione del presente appalto non si appalesa esistente la citata categoria di rischio e conseguentemente, a norma dell'art. 26, comma 3 del D.Lgs. n. 81/2008, non si rende necessaria la redazione del DUVRI oppure in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 81/2008, non è necessario redigere il DUVRI in quanto si tratta di manutenzione straordinaria, la cui prestazione ha una durata non superiore ai 5 giorni-uomo. Si veda l'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008). In conseguenza di quanto esposto risulta superflua la quantificazione degli oneri pertinenti la sicurezza da rischio interferenziale, da corrispondere all'operatore economico;

Dato atto che, in conformità a quanto disposto dall'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000:

- l'esecuzione del contratto ha l'obiettivo di: provvedere al RECUPERO DELL'ANTICO LAVATOIO
- l'oggetto del contratto riguarda la realizzazione dei lavori previsti nel progetto esecutivo approvato con Delibera di GC nr. 31 del 28/05/2026
- la forma contrattuale si identifica con l'invio della R.D.O. del mercato elettronico nr. 6372477
- le clausole negoziali essenziali sono contenute nella documentazione di progetto

Accertato che il presente provvedimento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio, ai sensi dell'art. 9, comma 1 del d.l. n. 78/2009, convertito in legge 102/2009;

Visto il bilancio comunale approvato;

Visto il Documento Unico di Programmazione approvato;

Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, recante le Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, recante il "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;

Visto l'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 recante disposizioni in materia di Tracciabilità dei flussi finanziari;

Vista la Legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante le Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità per l'anno 2016);

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità approvato;

Tutto ciò premesso e considerato,

D E T E R M I N A

- 1) Per quanto in premessa, da considerarsi parte integrante della presente determinazione
- 2) Di affidare l'appalto, per le ragioni espresse in premessa, a favore della ditta **ALESSANDRI ERMANN**
c.f. LSSRNN76M02A052L p.iva 02304880061 con sede in PARETO (AL) Via Marconi 16 per la realizzazione dei lavori di **RECUPERO ANTICO LAVATOIO** come da R.D.O. nr. 6372477 – documento di stipula del 11/08/2026 per netti €. 8.988,52 (comprensiva di €. 269,65 per oneri sicurezza - non soggetti a ribasso) e pertanto per un importo complessivo netto pari a €. **€. 8.988,52 oltre IVA 22% per €. 1.977,47 ed un totale lordo pari a €. 10.965,99** è risultato congruo e conveniente in rapporto alla qualità della prestazione, come risulta dalla documentazione versata in atti.
- 3) Di assumere, conseguentemente, l'impegno di spesa per l'importo complessivo lordo (IVA compresa) di **euro 10.965,99** su apposito capitolo del bilancio del corrente esercizio così come risulta dall'allegato Visto per la copertura finanziaria

- 4) Di dare atto altresì che l'importo complessivo di progetto pari a **€. 10.965,99** trova imputazione nel Bilancio comunale per l'anno in corso come risulta dall'allegato Visto per la copertura finanziaria;
- 5) Di approvare il seguente cronoprogramma di spesa riferito all'esigibilità temporale, ripartita per esercizio finanziario, dell'obbligazione passiva perfezionata, per l'importo complessivo di euro **10.965,99**:

Esercizio di esigibilità	Importo esigibile
Anno 2026	10.965,99
Totale	10.965,99

- 6) Di attestare, ai sensi dell'art. 9, legge n. 102/2009, che l'impegno di spesa adottato con il presente provvedimento risulta compatibile con gli stanziamenti di bilancio, nonché con le regole di finanza pubblica;
- 7) Di confermare l'assenza di rischi da interferenza e pertanto di stabilire che nessuna somma riguardante la gestione dei suddetti rischi verrà riconosciuta all'operatore economico affidatario dell'appalto, e che non si rende, altresì, necessaria la predisposizione del Documento unico di valutazione dei rischi interferenziali (DUVRI);
- 8) Di dare atto che la procedura di affidamento deve essere coerente alle disposizioni di cui alla legge 13 agosto 2010 n.136 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- 9) Di demandare a successivo atto l'adozione del provvedimento di liquidazione, che verrà adottato dopo il successivo ricevimento di regolare fattura elettronica emessa dall'operatore economico nel rispetto dell'art.25 del D.L. n. 66/2014 e previa verifica della conformità della prestazione o del servizio reso;
- 10) Di disporre che la presente determinazione, comportando impegno di spesa, venga trasmessa al responsabile del servizio finanziario per la prescritta attestazione di regolarità contabile e copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183, comma 9 del D.Lgs. n. 267/2000, dando atto che la stessa diverrà esecutiva con l'apposizione della predetta attestazione;
- 11) di rendere edotta la ditta affidataria delle disposizioni concernenti i principi e obblighi la cui violazione costituisce causa di risoluzione del rapporto contrattuale con il fornitore, inseriti nel "*Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti del Comune di VIGONE*", in conformità a quanto disposto dal d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, mediante trasmissione dell'indirizzo URL del sito comunale ove è pubblicato e reperibile, all'interno della sezione "Amministrazione trasparente";
- 12) di dare atto della nomina del RUP nella persona di geom. Mauro Canepa;
- 13) di dare atto che dalla documentazione in atti, per la persona sopra designata, non risultano sussistere cause di incompatibilità e di conflitto di interessi in conformità alla disciplina vigente in materia;
- 14) di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato all'albo pretorio online ai sensi del regolamento comunale per la disciplina dei contratti, ai fini della generale conoscenza, e, inoltre, ai fini della trasparenza, che il presente provvedimento venga pubblicato ai sensi degli artt. 23 e 37 del D. Lgs. n.33/2013 e 28 del D. Lgs. n.36/2023;
- 15) di disporre, a norma dell'art. 50, comma 9 del D.Lgs. n. 36/2023, la pubblicazione dell'avviso sui risultati della procedura del presente affidamento.

Visone lì, 11 agosto 2026

Il responsabile del servizio

geom. Mauro Canepa

**DETERMINAZIONE SERVIZIO LAVORI PUBBLICI
N. 12 DEL 11/08/2026**

OGGETTO:

RECUPERO ANTICO LAVATOIO PUBBLICO (Progetto recupero antiche fontane) C.U.P.: J74G26000060009 - codice CIG BBF5D6014F -affidamento diretto alla ditta ALESSANDRI ERMANNO con procedura sotto soglia, come disciplinata dall'art. 50, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 36/2023 - Richiesta di Offerta (RDO) NUMERO: 6372477 su piattaforma MEPA - impegno di spesa

VISTO PER LA COPERTURA FINANZIARIA

Stanziato	impegnato	Settore	Anno	Imp/Sub	Codice	Voce	Cap	Art	Piano Fin.	Importo
11.189,80	0,00	*	2026	195	05012	9030	8557	1	U.2.02.01.99.999	10.965,99

Si attesta che ai sensi dell'art. 153, 5° comma del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, la regolarità contabile in ordine alla copertura finanziaria del presente atto.

VISONE, lì 11/08/2026

**Il Responsabile del Servizio Finanziario
Ghione Morena**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia del presente atto, è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 13/08/2026 al 28/08/2026.

VISONE, lì _____

Il Segretario Comunale
F.to: dott.ssa Sasso Stefania

E' copia conforme all'originale in carta semplice per uso amministrativo

lì, _____

Il Segretario ComunaleAVV. STEFANIA SASSO

